



Provincia di
Foggia
Settore Assetto del Territorio
e Ambiente

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (screening) – Progetto per “Installazione di impianto tecnologico di radiotelecomunicazione per telefonia cellulare Iliad Italia S.p.A. e modifica impianto esistente Wind Tre S.p.A. su infrastruttura esistente da modificare Cellnex Italia S.p.A. in Contrada Calalunga snc nel Comune di Peschici (FG), localizzato catastalmente al F. n.8, P.lla 433”. Cod. Prat.:2020/00595/SCR.

Settore	AMBIENTE
Dirigente	DOTT. GIOVANNI D’ATTOLI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, é stato emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- l'art. 5 del citato Decreto relativo alla Valutazione d'incidenza, così come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, dispone l'assoggettabilità a valutazione d'incidenza di qualsiasi piano, progetto o intervento, non direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno state di conservazione delle specie e degli habitat presenti nella "Rete Natura 2000", ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi;
- al comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, le Regioni sono invitate, per quanto di loro competenza, a definire le modalità di presentazione dei piani e degli interventi;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 14/03/2006, ha definito la procedura di valutazione d'incidenza, come una procedura precauzionale, che ha come obiettivo la valutazione dell'incidenza che piani di settore, progetti e interventi possono avere direttamente o indirettamente sugli habitat e sulle specie censite nei proposti Siti di Importanza comunitari (pSIC) e nelle Zone di Protezione speciale (Z.P.S.), elementi costituenti la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità;

- la stessa deliberazione prevede due livelli di valutazione: un primo livello, denominato "fase screening", che consiste in un "processo volta a definire se il piano o progetto sia direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno state di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito" e si articola secondo la cosiddetta Scheda Anagrafica, di cui alla D.G.R. n. 304/2006, sottoscritta dal tecnico valutatore e dal progettista, che se ne assumono la piena responsabilità; un secondo livello, "valutazione appropriata", consistente nella redazione di uno studio di incidenza definito nella scheda B, allegata alla medesima deliberazione;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 112/1998, tra cui la delega relativa all'espletamento delle procedure di "Valutazione di Impatto ambientale" (V.I.A.) e di "Valutazione di Incidenza";
- le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT", pubblicate in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) e volte all'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), all'art. 6, paragrafo 3, prevedono che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito Natura 2000 ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo e che, alla luce delle conclusioni di tale valutazione sul sito, e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica;
- all'art. 6, paragrafo 4, della predetta direttiva 92/43/CEE è prevista, nonostante le conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in assenza di soluzioni alternative, la possibilità di autorizzare un piano o un progetto a condizione che sia verificata la sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico mediante l'adozione di ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata;
- con nota acquisita al protocollo provinciale al n. 2020/0000027261 in data 26/06/2020, la società Cellnex Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) ha chiesto il rilascio del parere in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale relativo al progetto per "Installazione di impianto tecnologico di radiotelecomunicazione per telefonia cellulare Iliad Italia S.p.A. e modifica impianto esistente Wind Tre S.p.A. su infrastruttura esistente da modificare Cellnex Italia S.p.A. in Contrada Calalunga snc nel Comune di Peschici (FG), localizzato catastalmente al F. n.8, P.lla 433";

VISTI gli elaborati progettuali inerenti la Valutazione di incidenza ambientale – 1° livello (Fase di screening) a firma del Progettista e Tecnico valutatore Ing. Marcello Semola, costituiti da:

- 1) Scheda anagrafica per fase di screening VIncA;
- 2) Progetto architettonico;
- 3) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata del P/P/I/A;
- 4) Elaborati grafici (stralcio P.R.G./contesti rurali, Inquadramento urbanistico/territoriale, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio catastale, ortofoto PPTR Regione Puglia approvato, planimetria generale ante operam, pianta sito ante operam, sezione A-A' ante operam, planimetria generale post operam, pianta sito post operam, sezione A-A' post operam);
- 5) Relazione tecnica e paesaggistica sul progetto precedentemente approvato con D.D.1708 del 09.06.20210 + Elaborati grafici (stralcio I.G.M., stralcio catastale, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio P.D.F., stralcio Parco Nazionale del Gargano, stralcio SIC, stralcio P.U.T.T., pianta sito ante operam, inquadramento territoriale ante operam, sezione A-A' ante operam, pianta sito post operam, sezione A-A' post operam, inquadramento territoriale post operam);

- 6) Matrice dello screening del progetto;
- 7) Autorizzazione edilizia del U.T.C. del Comune di Peschici n.307 del 03..07.2002;
- 8) Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Peschici – atto n.85 del 23.06.2010;
- 9) Parere favorevole del Parco Nazionale del Gargano sul progetto precedente (Aut.27/UT/2010);
- 10) Cronoprogramma delle attività;
- 11) Documentazione fotografica ante operam;
- 12) Ortofoto con localizzazione area di interventi;
- 13) File vettoriali o shape (WGS 84 – fuso 33N) della localizzazione dell'intervento;

Descrizione del sito di intervento

L'area interessata dall'intervento ricade in Contrada Calalunga snc nel Comune di Peschici (FG), localizzato catastalmente al F. n.8, P.III 433.

Coordinate geografiche (WGS84 DLL): Lat. 41.943294 N - Long. 16.053327 E

L'area oggetto di valutazione riguarda nello specifico la realizzazione di una Stazione Radio Base per la telefonia mobile a servizio del gestore ILIAD ITALIA SPA su infrastruttura esistente da modificare di proprietà Cellnex Italia S.p.A., sulla quale è installata una S.R.B. del gestore Wind Tre, da realizzarsi nel Comune di Peschici, su immobile sito Contrada Calalunga, distinto al NCT di Peschici al foglio 8, particella 433.

Descrizione dell'intervento

La stazione radio base Iliad sarà realizzata presso un'infrastruttura esistente di proprietà Cellnex, composta da:

- Un palo flangiato metallico di altezza 24.0 mt, vincolato ad una struttura carrellata, su cui sono installati i corpi radianti del gestore Wind Tre;
- un'area apparsi delimitata da una recinzione, accessibile per mezzo di un cancello metallico.

L'intervento per la realizzazione della SRB Iliad consiste in:

- Sostituzione struttura portante esistente con Quick station, costituita da basamento in cls e palo poligonale di altezza 24.0m con un pennone di sommità di altezza 3.0m;
- installazione di nuove antenne e parabole ILIAD sul palo tramite interposizione di apposita carpenteria metallica;
- installazione di apparecchiature tecnologiche a supporto dei nuovi corpi radianti.

L'intervento per la SRB Wind Tre esistente consisterà in:

- Riconfigurazione radio dell'impianto esistente con installazione di antenne e nuovi RRU sul palo e modifica delle potenze radioelettriche.

Caratteristiche radio – elettriche dell'impianto Wind Tre

CONFIGURAZIONE SISTEMA RADIANTE WIND TRE					
Settore	Tipo Antenna	Orientamento	Standard di trasmissione	Dimensione Antenna (mm)	B.A. (m)
1°	ATR451606	70°	GSM- UMTS- LTE800	1999 x 349 x 166	22.2
2°	ATR451606	200°	GSM- UMTS- LTE800	1999 x 349 x 166	22.2
3°	ATR451606	280°	GSM- UMTS- LTE800	1999 x 349 x 166	22.2

DISTINTA PARABOLE WIND TRE	
Tratta	Diametro Parabola (cm)
Parabola 1	60

L'impianto a servizio della rete di ILIAD ITALIA S.p.A. garantirà la copertura del segnale di teleradiocomunicazione grazie all'installazione dei sistemi UMTS900 Mhz, UMTS2100 Mhz e sistemi LTE1800 Mhz, LTE2100 Mhz e LTE2600 Mhz. Lo stesso sarà dotato di n. 3 antenne.

Gli apparati necessari per il funzionamento dei sistemi radianti (Rf Module, Modulo di Banda Base, Stazione di Energia e Antenne), saranno collocati, in parte alla base del palo (FCOB-mini TD), in parte in quota sul palo (Rf Module).

Le Antenne e gli RF Module verranno collegati tramite cavi coassiali, mentre il collegamento tra RF Module e Modulo di Banda Base / Stazione di Energia avverrà con cavi in fibra ottica e cavi di alimentazione.

La fornitura di energia elettrica sarà derivata dall'impianto esistente.

ATTESO che l'area di intervento interessa

SIC: codice IT9110025 denominata MANACORE DEL GARGANO

ZPS: codice IT9110025 denominata MANACORE DEL GARGANO

IBA: codice 203 denominata PROMONTORIO DEL GARGANO E ZONE UMIDE DELLA CAPITANATA

Area naturale protetta: codice EUAP0005 denominata PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

CONSIDERATO CHE

- dalle risultanze, dell'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio del parere sulla Valutazione di incidenza ambientale, effettuate dall'Ufficio competente della Provincia di Foggia, le tipologie d'intervento proposte sono tali da NON determinare "*incidenze negative e/o dirette sui Siti Natura2000 nè degrado di habitat e/o di specie di interesse comunitario*";

VISTO:

il parere **favorevole** espresso dall'Ente Parco competente (ai sensi dell'art. 6 c. 4) della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.), allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (nota Ente Parco prot.n. 7095/2021 del 06/10/2021), acquisito al ns. prot. generale al n. 49292 del 07/10/2021;

ESAMINATI gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS;

RITENUTO pertanto di **non assoggettare alla procedura di valutazione appropriata** il presente progetto;

Visto il Decreto Presidenziale n.6 del 15/04/2021, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021/2023, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 04/08/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n.134 del 31/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definito un PEG – Piano della Performance 2021/2023, contenente obiettivi specifici assegnati ai Dirigenti, collegati alle relative risorse, al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di NON ASSOGGETTARE, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA l'istanza di valutazione d'incidenza ambientale relativa al progetto per "Installazione di impianto tecnologico di radiotelecomunicazione per telefonia cellulare Iliad Italia S.p.A. e modifica impianto esistente Wind Tre S.p.A. su infrastruttura esistente da modificare Cellnex Italia S.p.A. in Contrada Calalunga snc nel Comune di Peschici (FG), localizzato catastalmente al F. n.8, P.Illa 433";
Comune di PESCHICI (FG)
Presentato dalla società Cellnex Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM)
- di vincolare il presente atto al rispetto delle prescrizioni dettate dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- di demandare al Comune di PESCHICI (FG) per quanto attiene la vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori;
- di precisare che la richiedente società Cellnex Italia S.p.A. con sede legale in Roma (RM) deve attenersi al rispetto della normativa nazionale e regionale di settore ed in particolare, trattandosi di aree SIC, ZPS e IBA, alla "Direttiva Habitat", alla Direttiva "Uccelli" (Dir. 79/409/CEE), quest'ultima abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, al Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017: Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), nonché al Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007 ";
- di stabilire che il presente parere s'intende accordato, salvo i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e ambientale, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ad esprimersi in merito al progetto presentato dalla società Cellnex Italia S.p.A., la quale si assume la piena responsabilità per gli eventuali danni causati a terzi dall'esecuzione dei lavori, sollevando l'amministrazione provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- di precisare che il suddetto parere è espresso ai soli fini dell'incidenza ambientale, fermo restando l'acquisizione dei necessari ulteriori pareri e/o autorizzazioni e/o nulla - osta, di competenza delle amministrazioni o Enti interessati, comunque propedeutici alla realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giovanni D'Attoli

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.